



COMUNE DI REANA DEL ROJALE

PROVINCIA DI UDINE

www.comune.reanadelrojale.ud.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Reg. delibere N° 52	Ufficio competente TECNICO
-------------------------------	-------------------------------

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 46 AL P.R.G.C. DI RICOGNIZIONE DELLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE PREORDINATE ALL'ESPROPRIO E REITERAZIONE DEI VINCOLI PROCEDURALI

Oggi **ventinove 29-11-2021** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:48**, **in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri**, nella sala consiliare si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Canciani Emiliano	Presente	Romano Matteo	Presente
Zossi Anna	Presente	Del Fabbro Marta	Presente
Marcolongo Attilia	Presente	Fattori Luigino	Presente
Fattori Franco	Presente	Iacop Franco	Presente
Ribis Marina	Presente	Nkwanyuo Daniel Agbor Tiku	Assente
Bertoni Moreno	Presente	Cattarossi Milena	Presente
Sgiarovello Piera	Presente	Bassi Luca	Presente
Scarello Martina	Presente	Tarnold Thomas	Presente
Cattarossi Marco	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Assessori esterni:

Cautero Tiziano	Presente
-----------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Soramel Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Canciani Emiliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Reana del Rojale è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, redatto dall'arch. Marcello Rollo di Udine, approvato con deliberazione Consigliere n. 65 del 20.07.1999, confermata esecutività con deliberazione della Giunta Regionale n. 2699 del 06.09.1999, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 29.09.1999 ed entrato in vigore il 30.09.1999;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 22.04.2008 ha approvato la variante generale n. 14 bis al Piano Regolatore Generale Comunale e su tale strumento urbanistico è stata confermata l'esecutività con decreto del Presidente della Regione n. 0245/Pres. del 19.09.2008, pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 40 del 01/10/2008, con efficacia dal 01/10/2008;
- che la variante 14 bis ha provveduto alla ricognizione delle previsioni urbanistiche con la reiterazione dei vincoli;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 dell'11/06/2015, integrata con la deliberazione consiliare n. 20 del 26 agosto 2015, ha approvato la Variante n. 28 (generale) al Piano Regolatore Generale Comunale, integrata con variante n. 32 e su tale strumento urbanistico è stata confermata l'esecutività con decreto del Presidente della Regione n. 0240/Pres. del 17/11/2015, pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 48 del 02/12/2015, con efficacia dal 03/12/2015, con recepimento delle riserve regionali;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 09.06.2015 è stato concluso il procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 relativo alla predetta variante generale n. 28 al P.R.G.C.;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 20.07.2018 ha approvato la variante n. 36, di livello comunale, al Piano Regolatore Generale Comunale, con efficacia dal 23/08/2018;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2019 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 37 per la realizzazione di pista ciclabile tratto "Vergnacco - Qualso";
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 16.12.2019 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 38 denominata Rotatoria sud S.S. 13;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 16.12.2019 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 39 relativa alla modifica di un'area in via Zelada con parcheggio e area sportiva comunale sita in Remugnano;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 16.12.2019 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 40 per l'assetto insediativo rotonde su S.S. 13 e via L. da Vinci con variazione di parcheggi;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2020 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 41 denominata integrazione dell'art. 19.2 delle norme di attuazione, ambito della zona "aria" n.16/a del torrente Torre;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.09.2020 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 42 per relativa alla zona omogenea "S1", destinata a spettacoli e manifestazioni all'aperto in Ribis;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2020 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 43 relativa alla modifica delle norme di attuazione;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 30.11.2020 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 44 relativa all'approvazione progetto

preliminare per lavori di realizzazione di una pista ciclabile est-ovest tra le frazioni del Morena e di Remugnano

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 17.03.2021 è stata approvata la variante puntuale, di livello comunale, n. 45 relativa alla zona omogenea "s1 per servizi e attrezzature collettive" in Remugnano;

DATO ATTO che con disposizione dell'Amministrazione sono stati definiti i principi e le modalità per la stesura della variante al PRGC di reiterazione dei vincoli;

CONSIDERATO che, con riferimento alle opere pubbliche da realizzare nei prossimi anni e di quelle non più necessarie, sono state eseguite analisi delle varie situazioni in essere per definire le necessità promuovendo incontri con il responsabile dell'Ufficio Tecnico;

EVIDENZIATO che la reiterazione dei vincoli decaduti è opportuna sia per rendere più agevole l'attuazione delle opere pubbliche, sia per consentire l'inserimento o adeguamento delle previsioni in tema di infrastrutture e servizi;

RICORDATO che le modifiche che si propongono di apportare con la variante sono tutte riconducibili alla tipologia "variazioni non sostanziali", rientranti quindi nei limiti indicati dalle disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale, e coerenti con l'impostazione strutturale del PRGC come indicate all'63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), così come da poco modificata e integrata con la L.R. 29/04/2019 n. 6 Art. 2 - Razionalizzazione delle varianti di livello comunale; in particolare quanto riferito all' Art. 63 sexies "Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici" comma 1:

- f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;*
- g) la revisione dei vincoli urbanistici o procedurali;*
- h) le modifiche normative e cartografiche per adeguare il Piano regolatore vigente ai Piani e regolamenti statali e regionali di settore;*

RITENUTO di stabilire che gli elaborati azzonativi della presente variante aggiornano e pertanto sostituiscono totalmente le analoghe tavole grafiche del PRGC senza apportare variazioni alle destinazioni urbanistiche delle aree se non per le parti interessate dall'argomento principale dei vincoli in oggetto;

CONSIDERATO che non è necessario predisporre un indennizzo in favore dei proprietari delle aree interessate e non deve necessariamente essere assunto un impegno di spesa per la relativa eventuale successiva liquidazione in modo generalizzato dato che risulta sancito che "in sede di adozione di una variante generale allo strumento urbanistico volta all'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, l'amministrazione non può impegnare somme di cui non è certa la spettanza in ordine all'an e al quantum, sia perché potrebbe non seguire l'approvazione regionale, sia perché la quantificazione richiede complessi accertamenti su elementi di fatto che solo il proprietario può rappresentare al termine del procedimento di pianificazione (Consiglio di Stato Sez. IV, decisione n. 7863 del 2006)";

VISTI gli elaborati della variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale, redatti dall'arch. Marcello ROLLO di Udine in data 31.05.2021 e trasmessi a questo Comune in data 04.06.2021 prot n. 5812, costituita da:

- a) RELAZIONE GENERALE comprensiva della Relazione illustrativa con allegati grafici (Reiterazione dei vincoli e Zonizzazione), delle Asseverazioni e della Relazione di incidenza;
- b) Ricognizione delle nuove previsioni urbanistiche preordinate all'esproprio e reiterazione dei vincoli procedurali;
- c) Relazione di adeguamento a PPR;
- d) Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

ATTESO che la variante in argomento può essere ritenuta "variante di livello comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettere f) g) e h) della L.R. 23 febbraio 2007, n.5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall'articolo 24 comma 1 della L.R. 23 febbraio 2007, n.5, trattandosi di variante finalizzata alla revisione dei vincoli urbanistici o procedurali e ad aggiornare le cartografie del Piano Regolatore;

VISTA l'asseverazione dall'Arch. Marcello Rollo attestante che le modifiche apportate rispettano gli obiettivi e strategie del Piano Struttura;

VISTI ed esaminati gli elaborati costituenti la Variante n. 46 al P.R.G.C. redatti dall'architetto Marcello Rollo e presentati in data 04.06.2021, comprensivi della valutazione di incidenza dalla quale risulta che il territorio del Comune di Reana del Rojale non è interessato dalla presenza di Siti di Importanza Comunitaria nè di Zone di Protezione Speciale e che i siti più vicini sono ubicati, comunque, a significativa distanza dal territorio comunale stesso, e che pertanto non risulta necessaria la valutazione di incidenza o la verifica di significatività dell'incidenza;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 101 del 28.09.2021, esecutiva a termini di legge, dalla quale risulta che per la variante in argomento non è necessario attivare la procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RILEVATO che la variante riguarda la generalità del territorio comunale e che alcuni degli immobili e aree oggetto di variante ricadono entro la fascia di 150 metri dalle acque pubbliche (art. 142 D.Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985);

VISTO e richiamate la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 63 sexies comma 1, lettere g) e h) e il D.Lgs. n. 152/2006 e il D.Lgs. n. 4/2008 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 63 sexies comma 1 bis lett. a) della L.R. n. 5 che recita:

"Prima dell'adozione della variante il Comune:

qualora il progetto di variante interessi beni tutelati ai sensi del decreto legislativo 42/2004, ne dà comunicazione al competente organo periferico del Ministero della cultura al fine di acquisire le eventuali valutazioni e determinazioni e il parere di cui all'articolo 14, comma 8, delle norme tecniche di attuazione del PPR; ai fini dell'acquisizione del parere del competente organo periferico del Ministero della cultura di cui all'articolo 14, comma 8, delle norme tecniche di attuazione del PPR, provvede alla valutazione di adeguamento degli aspetti paesaggistici della variante ai sensi dell'articolo 57 quater, comma 3, tale valutazione contiene anche la verifica preventiva dell'eventuale interesse culturale ai sensi dell' articolo 12 del decreto legislativo 42/2004;"

VISTI:

l'art 13. Comma 6 delle Norme di Attuazione del PPR:

“gli strumenti urbanistici attuativi, le loro varianti e le varianti agli strumenti urbanistici generali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, all’interno dei quali ricadono beni paesaggistici, sono approvati solo se adeguati o conformi al PPR, sempre assicurando la partecipazione degli organi ministeriali competenti alle procedure di adeguamento o conformazione al PPR. Qualora l’adeguamento o la conformazione degli strumenti urbanistici attuativi e delle loro varianti si pongano in contrasto con lo strumento urbanistico generale, i medesimi possono essere approvati previo adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPR.”;

l’art. 14 comma 8 delle medesime norme:

“restando quanto disposto dall’articolo 13, comma 6, la partecipazione dei competenti organi del Ministero al procedimento di adeguamento o conformazione alle previsioni del PPR degli strumenti urbanistici attuativi, delle loro varianti e delle varianti agli strumenti urbanistici generali non sostanziali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, è assicurata dall’acquisizione del parere del soprintendente, da esprimere entro il termine perentorio di 90 giorni. Il decorso infruttuoso di tale termine equivale ad assenso senza condizioni e produce gli effetti di cui all’articolo 146, comma 5, del Codice.”

DATO ATTO che in data 18.06.2021 è stata trasmessa copia degli elaborati che costituiscono la variante di cui all’oggetto, al Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, Direzione Generale belle arti e paesaggio soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, come disposto dalle norme sopra richiamate;

PRESO ATTO che trascorsi 90 giorni dalla data di trasmissione del progetto non è pervenuto il parere della Soprintendenza;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 29 del 29.09.2021 con la quale è stata adottata, ai sensi dell’art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e successive mod. ed int., nonché dell’art. 2, punto 1, lett. f) g) e h), della L.R. n. 6/2019, la variante urbanistica n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale redatta dall’arch. Marcello ROLLO di Udine;

PRECISATO che l’avviso di deposito della predetta variante di livello comunale n. 46 al vigente P.R.G.C., è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 del 20.10.2021;

ATTESO che la delibera di adozione, con i relativi elaborati, è stata regolarmente depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., ai sensi della L.R. n. 5/2007 e della L.R. n. 6/2019;

VERIFICATO che a seguito della pubblicazione dell’avviso sul BUR non sono state presentate osservazioni ed opposizioni;

ACCERTATO che la variante non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;

VISTA integralmente la L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 29.04.2019, n. 6;

RICHIAMATO l’art. 42 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 del Responsabile dell'Area Tecnica

Uditi gli interventi:

Su questo punto all'ordine del giorno il Sindaco passa la parola all'Assessore Tiziano Cautero il quale fa presente che si tratta della variante n. 46 al P.R.G.C. e che è pervenuta una osservazione oltre il tempo massimo, ovvero oltre i trenta giorni dalla pubblicazione sul BUR avvenuta in data 18.10.2021; l'Assessore evidenzia che è stata fatta una pubblicazione anche all'albo pretorio e che alla luce di un tanto è stata sentita la Regione FVG che ha confermato che la pubblicazione sul BUR è quella con valore legale; l'Assessore precisa che per l'Amministrazione non è un problema accogliere l'osservazione, ma non è corretto procedere con l'accoglimento; eventualmente le osservazioni potranno essere rinviate ad altra occasione;

Interviene il Sindaco il quale ribadisce che con questo atto viene approvata definitivamente la variante n. 46 e precisa che l'osservazione non è stata trattata nell'atto iscritto all'ordine del giorno perché pervenuta in data 25.11.2021; il Sindaco conferma i contatti intercorsi tra Sindaco, Assessore Cautero, arch. Rizzi e Segretario comunale con la Regione FVG per rappresentare il dubbio conseguente alla pubblicazione all'albo e ribadisce che la Regione FVG ha precisato che i termini per le osservazioni decorrono dalla data di pubblicazione sul BUR; il Sindaco fa presente poi che oltre al problema dei termini, nel merito, le osservazioni non possono essere accolte;

Interviene il Consigliere Luigino Fattori il quale evidenzia che non è un problema legato al merito dell'osservazione, in quanto il problema è invece legato al procedimento di approvazione perché un avviso all'albo indica il termine del 16 dicembre; fa presente che c'è un errore e richiama l'articolo 63 della legge regionale 5/2007 il quale prevede che le varianti devono essere pubblicate sul BUR., nonché sul sito e all'albo pretorio; evidenzia una non trasparenza in questo procedimento sollevando anche dubbi sulla legittimità dell'atto;

Risponde il Sindaco il quale precisa che tutte le deliberazioni sono pubblicate all'albo pretorio e che la variante è stata regolarmente pubblicata sul BUR; il Sindaco pertanto conferma di non accogliere l'osservazione e che se vi sono dubbi sulla legittimità del procedimento ci si può rivolgere al TAR in modo che sia un giudice a decidere e stabilire se il procedimento è legittimo oppure no; per gli uffici e la Regione FVG non ci sono dubbi sul fatto che prevale la pubblicazione sul BUR;

Alle ore 20:23 entra in aula il Consigliere Attilia Marcolongo, portando a n. 16 i Consiglieri presenti;

Interviene il Consigliere Mattero Romano il quale evidenzia che è nell'interesse della Giunta assicurare la trasparenza e la correttezza procedurale degli atti del Consiglio Comunale;

Risponde il Sindaco il quale ribadisce che la pubblicazione sul BUR è quella che prevale;

Interviene il Consigliere Matteo Romano il quale evidenzia che se c'è un dubbio sarebbe bene rinviare la deliberazione al prossimo Consiglio Comunale; evidenzia che ci sono tre posti dove devono essere eseguite le pubblicazioni: sito, albo e BUR; i trenta giorni dalla pubblicazione all'albo non sono rispettati e pertanto propone il ritiro del provvedimento;

Risponde il Sindaco il quale afferma di capire la richiesta di ritiro, ma conferma quanto già detto: la Regione FVG conferma la validità del procedimento;

Interviene il Consigliere Franco Iacop il quale lamenta i toni assunti dal Sindaco; evidenzia che la questione che viene portata all'attenzione del Consiglio Comunale è legata alla pubblicazione all'albo pretorio di un avviso che indicata la data del 16 dicembre; si pone pertanto un problema di chiarezza sulla procedura di approvazione della variante visto che sulla base dell'avviso pubblicati all'albo i termini non sono ancora scaduti; chiede che di questo passaggio sia inserita traccia sul verbale di deliberazione del Consiglio Comunale; il Consigliere Franco Iacop segnala poi che si pone un problema non solo di natura legale, ma anche di chiarezza verso la comunità; si tratta, continua l'intervento il Consigliere Franco Iacop di non approvare la deliberazione in presenza di un vizio sostanziale al fine di sistemare le cose;

Risponde il Sindaco il quale spiega che la scelta di portare il punto in approvazione in Consiglio Comunale è stata affidata alla Regione FVG che ha ritenuto corretto il procedimento;

Interviene il Consigliere Franco Iacop il quale chiede la valenza della pubblicazione all'albo pretorio;

Risponde l'Assessore Tiziano Cautero il quale precisa che si tratta di due pubblicazioni (Albo e BUR) che non hanno la stessa valenza, come precisato dalla Regione FVG;

Interviene il Sindaco il quale ribadisce che è stato seguito il parere della Regione FVG e che la legge prevede istituti specifici per verificare la legittimità degli atti;

Interviene il Segretario comunale il quale precisa che si tratta di definire la valenza della pubblicazione all'albo e quella sul BUR; evidenzia che è quest'ultima quella che ha valore a tutti gli effetti di legge;

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi;

Nessuno chiede di intervenire;

Dopodiché si passa alla votazione;

Con voti n. 11 favorevoli, contrari n. 5 (Matteo Romano, Luigino Fattori, Milena Cattarossi, Marta Del Fabbro, Franco Iacop), astenuti n./, su n. 16 Consiglieri votanti e n. 16 Consiglieri presenti.

DELIBERA

1. di stabilire che quanto in premessa riportato è parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e successive mod. ed int., nonché dell'art. 2, punto 1, lett. f) g) e h), della L.R. n. 6/2019, la variante urbanistica n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale redatta dall'arch. Marcello ROLLO di Udine e presentata in data 31.05.2021 e trasmessi a questo Comune in data 04.06.2021 prot n. 5812;
3. di dare atto che la suddetta variante è costituita dagli elaborati di seguito riportati:
 - RELAZIONE GENERALE comprensiva della Relazione illustrativa con allegati grafici (Reiterazione dei vincoli e Zonizzazione), delle Asseverazioni e della Relazione di incidenza;
 - Ricognizione delle nuove previsioni urbanistiche preordinate all'esproprio e reiterazione dei vincoli procedurali;
 - Relazione di adeguamento a PPR;
 - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

4. di dare atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 101 del 29.09.2021 ha stabilito che la presente variante non venga sottoposta alla procedura di VAS in quanto ha valutato che i contenuti della stessa non comportano effetti significativi sull'ambiente;
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva a sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva entrata in vigore ed attuazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Comunale secondo quanto disposto dalla normativa regionale soprarichiamata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Canciani Emiliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Soramel Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N. 46 AL P.R.G.C. DI
RICOGNIZIONE DELLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE
PREORDINATE ALL'ESPROPRIO E REITERAZIONE DEI
VINCOLI PROCEDURALI**

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 25-11-21

Il Responsabile del servizio
F.to Rizzi Luca

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del 29-11-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N. 46 AL P.R.G.C. DI
RICOGNIZIONE DELLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE
PREORDINATE ALL'ESPROPRIO E REITERAZIONE DEI
VINCOLI PROCEDURALI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione dal 02-12-2021 al 17-12-2021 con numero di registrazione all'albo pretorio 703.

Comune di Reana del Rojale li
02-12-2021

L' INCARICATO
Blancuzzi Stefania

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del 29-11-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE N. 46 AL P.R.G.C. DI
RICOGNIZIONE DELLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE
PREORDINATE ALL'ESPROPRIO E REITERAZIONE DEI
VINCOLI PROCEDURALI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Reana del Rojale li
17-12-2021

L'INCARICATO
Soramel Stefano

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa